

Da poi disnar, fo Colegio di savii *ad consulendum*.

A di 19, la matina nulla fu di conto. Vene l'orator yspano, et prima l'orator dil Papa justa il solito, e di campo non fo letere.

Di Modena, di sier Piero Lando orator nostro, di 16. Come a di 13, vene li il signor Prospero Colona con cavali . . . , parloe al reverendo Curzense, poi partì per andar a passar Po e unirsi col vicerè. *Item*, che il Curzense dicea volersi partir a di 18, *tamen* lui non crede, perchè zà 4 volte ha dato hordine di partirsi, et non si è levato. *Item*, è venuta nova francesi, erano in Peschiera, aversi dato a l'Imperador, et a di 13 todeschi introno dentro.

Noto. In questa terra, il morbo procedeva in questa terra 6 et 8 al zorno, e seguì in li frati minori certo morbo per uno frate venuto da Liesna con la peste, *adeo* li frati prediti fono serati, e cussi il monestero di San Zane Polo. A Liesna è gran peste.

Li sinici sono ancora a Mestre. Hanno mandato a la Signoria ducati 100 recuperati de li; fato dar fuora ducati 60 a sier Bernardin Zane podestà et capitano di Mestre, 40 al canzelier et 24 al cavalier; sichè li a Mestre hanno auto assà da far, et è stati zorni . . .

Da poi disnar, fo Pregadi. *Et fo leto le letere di campo di proveditori.* Zercha la praticha di Brexa, *videlicet* la relatione di Andrea Rosso secretario, qual dirò di soto. Et questa sera torna in campo insieme con Alvise di Piero, altro loro secretario venuto li zorni avanti. E leto la letera di credenza di proveditori al dito Andrea Rosso, il Principe fè la relatione, et quello per Colegio sabato di note li fo risposto per do cavalari expediti, etc. E fo comandà gran credenza.

Fu fato scurtinio, per uno orator al Signor turco, con ducati 150 al mexe, meni con sì boche . . . computà il secretario, famejo e turziman, e rimase sier Antonio Zustignan el dotor, savio dil Consejo, venuto prexon di Franza. Et il scurtinio sarà notato qui avanti.

Fu posto, per li savii, atento la richiesta di l'orator yspano di haver il resto di danari di ducati 20 milia dia dar la Signoria per il mexe di april passato al vicerè justa li capitoli zà fissati, che li sia dato a questo conto ducati 5000; sichè arà auto ducati . . .

134* Et contradise sier Antonio Condolmer, è di la zonta, dicendo è bon soprastar e veder quello vorano far spagnoli li a Brexa; et li rispose sier Piero Balbi savio dil Consejo, era di setimana. Andò la parte, 52 di no, il resto de sì, e fu presa.

Fu posto, per li diti savii d'acordo, una letera in

campo a li proveditori zenerali, che in caxo non se guisse lo accordo con francesi di darne la terra, et spagnoli volesse venir acamparsi e darli la bataglia, vedino di dargela unitamente et non siegua disordine tra il nostro campo e spagnoli; ma ben veder di haver la terra per nui come vol li capitoli di la Liga et il Pontefice. E se li manda uno breve novo dil Papa al vicerè ehe 'l vol Brexa sia nostra, come la raxon e li capitoli vuol, e altre particolarità, etc.; e laudarli il scriver in zifra, acciò non sia intercepte le letere. E de li danari, li mandemo per pagar le zente et li mandaremo *etiam*. Parlò sier Antonio Grimani procurator; voleva fusse azonto dovdesmo mandar a dir a francesi che tratemo acordo col Roy però si rendino a nui. Contradise sier Piero Balbi savio dil Consejo a tal aricordo, e fo leto li capitoli di la Liga. Andò la parte, et fu presa la letera di largo, et ave . . . di no.

Scurtinio di orator al Signor turcho.

Sier Andrea Loredan, fo cao dil Consejo di X, qu. sier Nicolò	71. 93
Sier Marin Morexini, l'avogador di comun, qu. sier Polo	71. 95
† Sier Antonio Zustignan, el dotor, savio dil Consejo, qu. sier Polo	116. 52
Sier Alvise d'Armer, fo cao dil Consejo di X, qu. sier Simon	62.105
Sier Piero Pasqualigo dotor et cavalier, fo ambador in Hongaria	46.125
Sier Lunardo Mocenigo, el savio dil Consejo, qu. Serenissimo	58.112
Sier Piero Capello, fo savio dil Consejo, qu. sier Zuanne procurator	63.107
Sier Antonio Condolmer, fo savio a terra ferma, qu. Bernardo	49.125
Sier Francesco Capelo el cavalier, fo proveditor zeneral in la Patria	57.114
Sier Piero Lando, fo savio a terra ferma, qu. sier Zuanne	63.107
Sier Vetor Morexini, è proveditor sora le pompe, qu. sier Jacomo	42.124

Fu posto, per li Consieri, certa parte, dar a uno Alexandro di Corfù di provision tanti sali a Corphù che il cavi ducati 12 *ut in parte*; el qual è stratioto. Ave 4 di no. Fu presa.